

Ordine del giorno:

Verifiche su immobili accatastati F3 e F4

Tenuto conto che nel comune di Pisa risultano presenti decine e decine immobili in F3 (in corso di costruzione) e circa 300 in F4 (unità in corso di definizione).

Tenuto conto che le categorie catastali F3 e F4, relative ai fabbricati in corso di costruzione e definizione, sono necessariamente provvisorie, per un periodo che va dai 6 ai 12 mesi, come prevede la circolare 4/T del 2009 dell'Agencia del Territorio.

Preso atto che è possibile ottenere una proroga presentando apposita dichiarazione del proprietario circa la mancata ultimazione dell'immobile.

Tenuto conto che però nel nostro paese si verifica un fenomeno ci sono oltre un milione di fabbricati appartenenti a tali categorie catastali F3 e F4: ciò dimostra che non sempre l'accatastamento in tali categorie sia di tipo provvisorio.

Preso atto che l'Agencia delle Entrate, con la circolare 27/E del 13 giugno 2016 ricorda che il Comune ha facoltà di produrre sempre segnalazioni al competente Ufficio dell'Agencia delle Entrate e quindi anche per le unità immobiliari impropriamente censite nelle categorie F3 e F4.

Il Consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta

- ad intraprendere nel corso del prossimo anno attraverso i propri uffici e la Sepi un'azione di verifica degli immobili accatastati in categoria F3 ed F4, con il coinvolgimento dell'Ufficio del Territorio dell'Agencia delle Entrate, volta a rilevare eventuali situazioni di perdurato accatastamento in dette categorie, e nel caso ad intraprendere le azioni conseguenti;
- a riferire entro il 30 settembre 2024 delle azioni di verifica svolte e delle eventuali azioni intraprese.

Francesco Auletta - Diritti in comune: Una città in comune – Unione Popolare